

Riparte la conquista di Roma

INTERNAZIONALE / La Svizzera Under 18 affronta in prima fila il Campionato Europeo nella capitale italiana dopo i Mondiali dello scorso anno. Il commissario tecnico Marco Regazzoni è ambizioso: «Abbiamo tutte le carte in regola per fare bene, chiedo grinta e coraggio ai miei ragazzi»

Romano Pezzani

ROMA

Ha compiuto 60 anni sabato scorso, Marco Regazzoni, e il più bel regalo che si augura per il suo compleanno festeggiato in campo per l'ultimo allenamento, sono tre medaglie al Campionato Europeo Under 18 che debutta domani a Roma con la cerimonia d'apertura per le 11 delegazioni presenti al Centro Tecnico Federale della FIB fino al 22 luglio.

Una coppia ben assortita

«Non importa il metallo delle nostre conquiste – sorride “Rega” Senior – piuttosto il risultato complessivo per una nazionale forzatamente ridotta. Abbiamo i mezzi per far bene e sono convinto che lo dimostreremo in ogni giorno di gara. I ragazzi sono motivati e seri, non siamo venuti a Roma per marcare soltanto presenza». In effetti, suo figlio Ryan Regazzoni (vice campione del mondo Under 18 lo scorso anno, sempre qui a Roma) e il campione svizzero di categoria Jacopo Faul (nella finale di Lugano vinta contro Numa Cariboni) rappresentano una garanzia per l'ambizioso coach rossocrociato. Con la gradita sorpresa di Matteo Daglio, un ragazzo d'oro che completa un gruppo omogeneo.

Una gradita sorpresa

«Sono consapevole che parto in veste di riserva, ma sono molto grato al nostro coach Marco per questa convocazione che mi permette di vivere l'atmosfera di un evento internazionale, oltretutto in una cornice prestigiosa come quella del Centro Tecnico Federale della FIB». Matteo, 18 anni compiuti lo scorso 11 aprile, e allievo che

un orgoglioso Aldo Giannuzzi ha formato nella Scuola bocce della Sfera, in cui è cresciuto con Ryan Regazzoni. Il puntista di Pregassona si cala nella parte dello “sparring” che è pronto a dar man forte ai più esperti compagni. «Per me è sicuramente una bella sorpresa e desidero lasciarmi sorprendere dagli eventi di Roma che saranno positivi».

Jacopo Faul in forma

Un altro accostatore, Jacopo Faul di Riva San Vitale, ritrova i veloci campi di Roma dopo un insolito Mondiale 2022 affrontato da tiratore nel tiro di precisione, prima competizione nel suo genere in vista della grande ribalta di Mersin 2022. «Un'esperienza tanto emozionante quanto arricchente, anche se avrei potuto fare meglio. Ma il tiro di precisione, che si svolge nel giro di una decina di minuti, può rivelarsi una lotteria per tutti». Stavolta, Jacopo sarà affiancato da un compagno di lusso: «Sono felice di giocare con Ryan, siamo ben assortiti e possiamo puntare a un bel risultato di coppia senza farci troppe pressioni».

Ryan Regazzoni sereno

Pressioni che evita anche il giocatore più esperto, “Rega” Junior, reduce da un anno di competizione nel massimo campionato italiano. «Quando si alza l'asticella – sottolinea Ryan – poi diventa tutto più complicato. L'esperienza che ho potuto acquisire alla Possaccio mi dà la tranquillità per affrontare questo Europeo con la consapevolezza di poter fare bene, anche se devo confessare che il titolo mondiale perso l'anno scorso a favore di Nicolò Lambertini costituisce senza dubbio uno stimolo ulteriore».



Marco Regazzoni e Aldo Giannuzzi (a destra) con Jacopo Faul, Matteo Daglio e Ryan Regazzoni.

©GLAMILLA

Vincere il fattore stress

«In un torneo “tirato” come un Europeo, il fattore stress costituisce l'avversario più temibile. Ma le 8 mani, che non ammettono passaggi a vuoto, sono ancora più insidiose e la concentrazione deve essere al massimo fin dalla prima boccia. Chi sarà bravo sul piano mentale, andrà lontano e noi abbiamo curato anche questo aspetto fondamentale», sottolinea il coach Marco Regazzoni. «Ho chiesto ai miei ragazzi soprattutto grinta e coraggio, oltre alla fiducia nei compagni. Affrontiamo a testa alta questa competizione e ribadisco che abbiamo i numeri per andare lontano in tutte e tre le specialità a cui siamo iscritti». Nella videogallery su www.federbocce.ch l'intervista ai tre talenti rossocrociati.

Straordinari per tre medaglie

COMPETIZIONI / Ryan Regazzoni e Jacopo Faul saranno in lizza nella coppia, nel tiro di precisione e nell'individuale – Matteo Daglio completa il gruppo

Marco Regazzoni (Cancro, 15 luglio 1963) con i suoi convocati Ryan Regazzoni (Gemelli, 23 maggio 2007), Jacopo Faul (Vergine, 5 settembre 2006) e Matteo Daglio (Ariete, 11 aprile 2005) insieme al capodelegazione Aldo Giannuzzi (Vergine, 9 settembre 1951). Sono loro i rossocrociati che rappresentano la Svizzera agli Europei Under 18, che scattano ufficialmente domani con il primo turno della coppia mista, specialità che non vede in campo i nostri.

Il raggiunto limite di età di Giorgia Cavadini (bronzo nel tiro di precisione ai Mondiali 2022) e Numa Cariboni, oltre al ritiro (si spera temporaneo) di Gioele Bianchi, hanno creato un buco generazionale che il ct Marco Regazzoni non è riuscito a colmare in così poco tempo, e quindi la presenza dei nostri talenti sarà limitata alla coppia, al tiro di precisione e naturalmente all'individuale, dove Ryan Regazzoni si presenta per migliorare un argento iridato.

Una formazione insolita per la Svizzera del panorama internazionale, che va sostenuta in ogni caso con calore e soprattutto fiducia, tanto che il presidente FSB Giuseppe Casina arriverà venerdì per assistere ai momenti decisivi di questi Europei con al via ben 11 nazioni capeggiate ancora dall'Italia, insieme a San Marino, Francia, Slovacchia, Croazia, Ungheria, Austria, Lettonia, Turchia, Slovenia e naturalmente ai nostri rossocrociati.

La calma di Irena e il cuore di Sonia accendono il Gran Premio Libertas

COPPIA / Le due esponenti di Chiodi-Montagna e Riva San Vitale si ritagliano con merito un posto sul podio di Camorino

Il Gran Premio Libertas, nella splendida cornice del Ponte Vecchio, offre un sabato di emozioni e di frescura. Tiziano Catarin (Stella Locarno) mette in riga la folta schiera della San Gottardo nella gara individuale di categoria A, mentre i beniamini di casa «Michi» Di Niro e Ignazio Grasso si aggiudicano il torneo di coppia di B/C su Irena Eichenberger e Nicola Bagnovini (Chiodi-Montagna).

Ritorno in Nazionale

Tiziano Catarin ha centrato il successo dopo il quarto di finale di Pregassona e la semifinale di Friburgo nel Circuito Elite, giustificando con pieno merito il ritorno in Nazionale in occasione della sfida amichevole con l'Italia del prossimo 5 agosto a Brezno di Bederò. Il giocatore della Stella Locarno, fra

i più titolati in assoluto, ha superato in finale il sempre tosto Massimo Facchinetti, dopo aver regolato un altro osso duro della Gottardo, il coach Marco Ferrari. Il podio è stato completato da Eric Klein, terzo giocatore di una felice presidente Fiorenza Rivabella ad approdare al penultimo atto.

Viva le donne

Irena Eichenberger (seconda) e Sonia Bazzero (terza) hanno tenuto testa agli uomini del torneo di coppia, tanto da salire entrambe sul podio. Per la ragazza di Riva San Vitale, schierata per la prima volta al fianco del presidentissimo Domenico Mantegazzi, si tratta di una gioia immensa, dopo che un delicato intervento al cuore l'aveva costretta a una pausa forzata. «Sono felicissima, anche perché sento gli evidenti benefici per la mia salute.



Il podio del GP Libertas a coppia.

©ORAZIO DE LUCA

te. Ho passato momenti di apprensione e di paura, ora sono serena per aver ritrovato la forma e soprattutto il battito regolare del mio cuore». Sonia, mamma del piccolo Gabriel e assistente medico, è tesserata dal 2017 e fa delle bocce un hobby serio e piacevole, tanto

da sfiorare quest'anno le semifinali del prestigioso Grand Prix di Corgémont. «Mi mancava il risultato soprattutto per il morale, adesso mi gusto due podi in un solo weekend». Il sogno resta quello di giocare un giorno insieme a suo figlio in una gara ufficiale.

GRAN PREMIO LIBERTAS

GARA INDIVIDUALE DI CATEGORIA A

Organizzazione: SB Libertas

SEMIFINALE: Tiziano Catarin (Stella Locarno) - Marco Ferrari (San Gottardo) 12-9, Massimo Facchinetti (San Gottardo) - Eric Klein (San Gottardo) 12-10.

FINALE: Tiziano Catarin - Massimo Facchinetti 12-7.

GARA A COPPIA DI CATEGORIA B/C

Organizzazione: SB Libertas

SPAREGGIO: Irena Eichenberger / Nicola Bagnovini (Chiodi-Montagna) - Nicola Colangelo / Alfio Curti (Torchio) 12-3.

SEMIFINALE: Michele Di Niro / Ignazio Grasso (Libertas) - Sonia Bazzero / Domenico Mantegazzi (Riva San Vitale) 12-1, Irena Eichenberger / Nicola Bagnovini - Fabio Chierichetti / Carlo Sargenti (Aurora Losone) 12-2.

FINALE: Michele Di Niro / Ignazio Grasso - Irena Eichenberger / Nicola Bagnovini 12-9.

GARA DEL FORMAGGIO: I fratelli Daniel e Silvio Morsanti (Condor Club 2000) hanno vinto superando in finale Sonia Bazzero e Domenico Mantegazzi (Riva San Vitale).

Arriva le prima decisione disciplinare

GIUDICE UNICO /

Il giudice unico della Commissione Nazionale Disciplina della FSB, ha preso la prima decisione disciplinare in merito ai fatti che avevano scosso le ultime competizioni. Antonio Medau (Feldmühle-Primavera) è stato ammonito per aver provocato e insultato il direttore di gara Claudio Bertuol in occasione del GP femminile di Höri, in cui era stato richiamato per un coaching non permesso a sua moglie Monika Buob sul punteggio di 8-7 nella finale con Rosaria Cadei. Bertuol, dal canto suo, aveva perso la calma e aggredito lo stesso Medau, al quale saranno addebitate le spese processuali. Restano pendenti i casi del Campionato svizzero a terna e del Circuito B.